



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA

9 maggio 2007

Straordinario 2007 Confronto al D.A.P.

Si è tenuta oggi al DAP l'incontro per l'assegnazione del monte ore straordinario anno 2007.

In premessa la delegazione della UIL ha nuovamente contestato le assegnazioni ai PRAP avvenute senza alcun confronto di merito e senza alcuna informazione alle OO.SS., replicando alle osservazioni formulate dall'Amministrazione (che sosteneva di aver assegnato il 90% dell'anno 2006) dimostrando, invece, come, in alcuni casi, il taglio era addirittura vicino al 30%.

Nel merito della discussione la UIL ha parzialmente condiviso gli orientamenti dell'Amministrazione circa i criteri di ripartizione, auspicando che per il futuro si possano individuare criteri più congrui alle esigenze reali e alla previsioni contrattuali, in modo tale che le assegnazioni possano avvenire con soluzioni di continuità.

Rispetto alle varie ipotesi di ripartizioni presentate dal DAP la UIL ha eccepito rispetto ad uno stanziamento eccessivo per il DAP (mediamente oltre i 7,5 milioni PRAP Lazio escluso) che pone il solo Dipartimento (con circa 1000 unità) quale destinatario di fondi al pari di Provveditorati come l'Emilia Romagna, la Toscana, la Campania e con fondi maggiori rispetto a PRAP come la Puglia, il Triveneto, la Sicilia !!!

Rispetto a tale anomalia la UIL ha chiesto che si provvedesse ad una più equa redistribuzione dei fondi attenzionando le esigenze di quelle Regioni che registrano maggiori tagli rispetto al passato (ad esempio la Sicilia).

La UIL, inoltre, ha chiesto che nella redazione della circolare esplicativa fossero chiaramente esplicitate le condizioni di accesso al lavoro straordinario soprattutto in riferimento se esso debba essere considerato solo quale completamento dell'orario di servizio giornaliero o piuttosto possa essere anche considerato come turno intero (es. sesto giorno di lavoro per chi fa la settimana compattata). Analogamente la delegazione UIL ha chiesto che l'accesso allo straordinario sia regolamentato con condizioni di equanimità per tutti a parità di prestazioni lavorative. In altre parole se lo straordinario è previsto per chi lavora al DAP, ai PRAP, agli UEPE, ecc. deve essere previsto anche per chi svolge analoghe funzioni presso gli istituti.

La riunione è stata aggiornata al 23 maggio p.v.